



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

IL RETTORE

Titolo	Classe	Fascicolo
N. 62280	del	21/09/2015
UOR STF02	CC GARAFFA	RPA Cossentino

A S.E. il Prefetto di Palermo

p.c. Al Sig. Pro-Rettore per il Policlinico Universitario

Al Sig. Direttore Generale AOUP

Alle OO.SS.

Al Sig. Responsabile del Settore Relazioni Sindacali di Ateneo

LORO SEDI

Questa Amministrazione - cui afferisce il personale universitario in servizio presso il Policlinico di Palermo - ha preso atto, non senza preoccupazione, dello stato di agitazione proclamato dalle OO.SS. per protesta nei confronti della Direzione strategica della A.O.U.P. "Paolo Giaccone".

Nel tempo, lo scrivente non ha mancato di rappresentare a quest'ultima l'esigenza di garantire corrette ed efficaci relazioni sindacali, nel rispetto delle previsioni normative e contrattuali.

L'odierno stato di agitazione - per il quale viene richiesta, come di regola, la procedura di raffreddamento del conflitto presso codesta Prefettura - cade in un momento oltremodo critico e particolare per la vita del Policlinico universitario dal momento che, entro il prossimo 30 settembre, dovrà essere sottoposto al competente Assessorato regionale per la Salute il novato atto aziendale, unitamente alla ridefinizione della pianta organica e all'aggiornamento del modello organizzativo dei Dipartimenti assistenziali e delle unità operative di diagnosi e cura.

Aggiuntivamente, in relazione al protocollo d'intesa recentemente sottoscritto con lo stesso Assessorato, sono state convenute con l'A.O.U.P. ed approvate dal C.d.A. dell'Ateneo alcune specifiche intese che, a valle del citato protocollo, recano precisazioni e modalità regolatorie dei rapporti intercorrenti tra Università e A.O.U.P..

Si tratta - per entrambe le rappresentate fattispecie, cui si unisce la necessità di alcuni interventi modificativi dello stesso protocollo d'intesa - di atti per i quali è previsto il preventivo confronto con le



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

IL RETTORE

OO.SS.; di conseguenza, questa Amministrazione era sul punto di provvedere alla convocazione e calendarizzazione dei relativi incontri.

L'intervenuto stato di agitazione inibisce, come è ovvio, il completamento delle prospettate procedure e pone tanto l'Amministrazione universitaria quanto quella aziendale in una condizione di oggettiva difficoltà rispetto all'osservanza delle scadenze imposte a livello regionale.

Si esprime, pertanto, particolare apprezzamento per la tempestiva convocazione delle parti disposta da codesta Prefettura e si confida nel sollecito superamento dell'attuale stato di agitazione.

L'occasione è, infine, gradita per porgere i migliori saluti.

f.to Roberto Lagalla
(temporaneamente fuori sede)